

Dirigenza pubblica - Retribuzione di posizione, parte variabile – Cass. n. 20480/2020

Impiego pubblico - impiegati di enti pubblici in genere - rapporto di impiego - trattamento economico e di quiescenza - Dirigenza pubblica - Retribuzione di posizione, parte variabile - Provvedimento di graduazione delle funzioni - Necessità - Fondamento - Fattispecie.

In materia di dirigenza pubblica, il provvedimento di graduazione delle funzioni integra un elemento costitutivo della parte variabile della retribuzione di posizione, con la conseguenza che in sua mancanza la componente variabile non può essere determinata né con riferimento soltanto all'importanza e complessità dell'incarico ricoperto, né, in maniera indifferenziata, in proporzione alla disponibilità dell'apposito fondo aziendale. (Nella specie, la domanda di riconoscimento della parte variabile della retribuzione di posizione è stata respinta perché mancava pacificamente la graduazione delle specifiche funzioni di direzione di un istituto penitenziario, tanto che era stata chiesta l'applicazione in via analogica degli importi previsti per i dirigenti di cancelleria del Ministero della giustizia).

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 20480 del 28/09/2020 (Rv. 658915 - 02)

Riferimenti normativi: [Cod. Civ. art. 2103](#)

CORTE

CASSAZIONE

20480

2020